



VERSO LO SCIOPERO ?

La settimana appena iniziata sarà decisiva per verificare la possibilità di una conclusione positiva della trattativa sul Piano Industriale. I precedenti incontri sono serviti principalmente a ricercare tutte le possibilità di individuare un terreno comune di confronto con la direzione aziendale, con l'obiettivo dichiarato di evitare che la riduzione dell'organico e del costo del lavoro diventi l'unica strada per ottenere il risultato del rilancio del gruppo Bipiemme in una fase di mercato non certo facile come quella attuale.

Adesso siamo alle valutazioni più difficili, alla necessità di operare in linea con quanto è già avvenuto o con quanto si sta trattando ai tavoli sindacali di tutte le aziende del settore.

Le OO.SS. Aziendali di Gruppo hanno operato dall'inizio della trattativa affinché la riduzione dei costi gravasse meno sulle fasce più deboli, consentendo soluzioni equilibrate sia per i dipendenti che dovranno rilanciare il gruppo Bipiemme, sia per coloro che dovessero andare anticipatamente in pensione o nel fondo di solidarietà e anche per garantire una reale possibilità di assunzione futura per coloro che sono già da tempo in attesa.

Ora siamo al dunque: si tratta di tradurre in un accordo sindacale le garanzie di cui sopra partendo dalla conferma del Contratto Integrativo Aziendale.

I prossimi tre giorni saranno decisivi per verificare le condizioni per un'intesa.

Al contrario dovremo mettere in atto tutte le iniziative del caso, sciopero compreso, per contrastare quanto scritto dall'azienda nella sua lettera di avvio della procedura del 9 agosto: riduzione del costo del lavoro di 70 milioni di euro attraverso l'esodo obbligatorio di 1.000 colleghi o disdetta dal 12 novembre del Contratto Integrativo Aziendale.

Siamo certi del sostegno dei colleghi in questa tornata decisiva alla quale dovranno seguire, nelle prossime settimane, incontri per dibattere anche di altri importanti temi quali la ristrutturazione della Sede, della Rete e successivamente, della fusione delle aziende del gruppo.

Equilibrio tra costi e ricavi distribuiti nel tempo a salvaguardia del lavoro saranno determinanti anche per il mantenimento della nostra Cooperativa.

**Le Segreterie di Coordinamento
Gruppo Bipiemme**

Milano, 17 ottobre 2012